



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
SPAZIALMENTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: A – Assistenza 1 - disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di favorire percorsi per il raggiungimento di un **maggior grado di autonomia, equilibrio e di abilità relazionali** degli Utenti con disabilità, sia all'interno che all'esterno delle Strutture di permanenza, nel contesto del **miglioramento complessivo della loro qualità di vita**.

Attraverso l'implementazione di attività laboratoriali si intende accrescere il livello di autonomia degli utenti nell'espletamento delle più semplici attività quotidiane, agevolandone conseguentemente la partecipazione attiva alla vita della comunità e alla riduzione delle disparità di pari opportunità e non discriminazione.

Le persone con disabilità, pur leggere o di medio livello, rischiano di dover scegliere soluzioni di assistenza pesante per il proprio futuro, quando la famiglia di origine e i genitori non avranno più la forza di supportarli. Questo rischia di creare una situazione di isolamento e di "ghettizzazione" per persone che invece, nonostante la presenza di una disabilità, potrebbero avere una vita più vicina alla normalità e – soprattutto – essere ben integrati nel contesto sociale di riferimento.

Per questo si ritiene di dover avviare attività progettuali volte ad "educare" gli utenti allo svolgimento delle più semplici attività (così da ampliare il loro spazio di autonomia, avvicinandoli ad una situazione di semi – indipendenza e di normalità, tale da non avere costante bisogno di accompagnamento e da integrarsi meglio nella società) così come a valorizzare capacità creative ed espressive.

Una delle maggiori criticità è l'isolamento di queste persone dal contesto territoriale, legato in parte alla scarsa motivazione dei singoli, in parte a determinate caratteristiche del territorio circostante (rarefazione dei servizi e dispersione nel caso delle aree montane, scarsa coesione sociale nelle aree urbane). Spesso l'isolamento si traduce anche in una forma di apatia e poco entusiasmo che avvolge parte degli utenti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Volontari previsti a progetto sono 8 e parteciperanno attivamente a tutte le attività previste dal Progetto ed entreranno pertanto nel cuore dell'operatività offrendo un contributo attivo, prezioso e decisivo. Accompagnati in prima battuta dall'OLP, saranno calati in lavoro di équipe che coinvolge operatori, coordinatori e figure professionali coinvolte.

Dopo la prima fase di Accoglienza, che determina l'approccio con le Cooperative e la conoscenza dei Servizi, dell'OLP, del responsabile di progetto e dei referenti interni, i Volontari inizieranno un percorso formativo strutturato e di ampio respiro, che ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze sia tecniche che trasversali.

Al volontario sarà richiesto di partecipare agli incontri di co-progettazione e di design dei servizi

Al volontario sarà richiesto di partecipare alle attività laboratoriali, diversificate nella loro tipologia e in base alle specificità dell'utenza

Al volontario sarà richiesto di collaborare alla promozione attraverso uso dei social e del sito web dedicato alle attività della cooperativa

Al volontario sarà richiesto l'ampio utilizzo delle nuove tecnologie per aumentare la capacità di relazione degli utenti con strumenti quali Skype, Meet, Hangout, Zoom ecc

Al volontario sarà richiesto di partecipare all'equipe e di collaborare al monitoraggio quotidiano e alle verifiche periodiche

Al volontario sarà richiesto di affiancare l'operatore nel mantenimento dei rapporti con i partner e soggetti esterni

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Coop sociale Proges- Casa alloggio Mordacci "I Gelsi" (coop.soc. Proges) – Via Renato e Sergio Mordacci, 10 - 43126 –Parma

Coop. Sociale Cabiria - via Minozzi n. 10 – 43122 Parma

Laboratori aperti – Palestra delle Autonomie - **Coop.soc. Il Ginepro**, Via Ginepreto 7- Castelnovo Ne' Monti - 42035 (Reggio Emilia)

"Lostello" - **EMC2 Onlus coop. Sociale** – Parco della Cittadella 5/a – Parma

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) Le Strutture realizzano eventi che si possono svolgere in orari differenti da quelli abituali di presenza dei Volontari, ed anche nei giorni di sabato e domenica; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi l'orario di presenza del Volontario può essere modificato, affinché vi possa prendere parte, sempre nel rispetto delle ore settimanali di impiego.

2) Le Strutture realizzano, abitualmente, eventi che si possono svolgere anche all'esterno, presso altre Strutture, o in differenti località per gite ed uscite; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi al Volontario può essere richiesto di trasferirsi presso le sedi in cui tali iniziative si svolgono.

3) Oltre alla formazione generale e specifica, al Volontario può essere chiesto di prendere parte a Seminari ed aggiornamenti che in corso d'anno dovessero essere proposti da Enti qualificati (ad es.: Comune, AUSL, ASP, ecc.), e ritenuti utili ai fini della sua formazione. Le ore di tale formazione sono da ritenere comprese nelle ore settimanali di servizio (quindi non aggiuntive).

4) Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo sessanta giorni

5) Totale tutela della privacy e riservatezza rispetto alle informazioni acquisite ed alle situazioni vissute (segreto professionale).

6) Il Volontario non può frequentare le Strutture al di fuori degli orari concordati con la Direzione.

La formazione è obbligatoria, e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: CIRCA 25 ORE SU 5 GIORNI A SETTIMANA

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017, non vengono richiesti particolari requisiti per la partecipazione ai percorsi di SCU in quanto riteniamo che l'esperienza debba avere un carattere ampio e inclusivo.

Le persone che si candidano e poi cominciano il loro anno di servizio saranno accompagnate e sarà compito dell'équipe dei servizi insieme all'OLP rendere possibile e facilitare il processo di inserimento e lavoro dei volontari. La tipologia delle attività realizzate, la loro modularità e il diverso livello di complessità fanno sì che non siano necessari particolari requisiti da parte dei candidati per quanto riguarda il titolo di studio o eventuali precedenti esperienze. Agli operatori volontari è richiesto di essere autonomi nel raggiungimento delle sedi accreditate per lo svolgimento delle attività e della formazione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia; e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Pertanto l'Università accoglie il principio della riconoscibilità, sotto forma di crediti formativi (CFU), del servizio civile universale, svolto dai propri studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, secondo le modalità e le condizioni definite dai successivi articoli (convenzione)

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Pertanto l'Università equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà (convenzione).

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: 4FORM

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari avverrà:

1) nelle sedi di attuazione del progetto:

Coop sociale Proges- Casa alloggio Mordacci "I Gelsi" (coop.soc. Proges) – Via Renato e Sergio Mordacci, 10 - 43126 –Parma

Coop. Sociale Cabiria - via Minozzi n. 10 – 43122 Parma

Laboratori aperti – Palestra delle Autonomie - **Coop.soc. Il Ginepro**, Via Ginepreto 7- Castelnovo Ne' Monti - 42035 (Reggio Emilia)

"Lostello" - **EMC2 Onlus coop. Sociale** – Parco della Cittadella 5/a – Parma

2) Proges Cooperativa Sociale Servizi alla Persona - Via Colorno, 63 - 43122 Parma.

Descrizione tecniche e metodologie per lo svolgimento della formazione specifica

a) Corsi in aula e lezioni frontali – Sono organizzati corsi della durata di 6-8 ore, organizzati in lezioni di durata 3-4 ore, incentrati a temi dei vari moduli formativi. Ogni corso prevede una verifica di apprendimento finale.

b) Formazione partecipata – S'intende una formazione in cui l'aula e la docenza si snodano all'interno del contesto quotidiano e prevedono la pratica riflessiva come modalità principale: osservazione partecipata, gruppo di discussione tematico, gruppo focus, evaluation dei processi. Nel caso dei Volontari, la Psicologa e l'Animatrice conducono i Volontari al corretto approccio all'Anziano, alle forme di supporto nell'animazione, alle modalità comunicative idonee.

c) Formazione in équipe – Learning by doing – Il Volontario prende parte alle équipe del gruppo di lavoro, tramite cui ha modo di apprendere la metodologia del lavoro di gruppo, il processo di presa in carico e gestione degli Utenti e dei relativi programmi assistenziali, i processi di presa di decisione condivisa. Nel suo insieme questa è la parte dedicata alla formazione al lavoro di gruppo.

d) FAD – Formazione a Distanza). La FAD lavora su piattaforma Moodle (<https://demetra.coopmanta.it/>) Moodle (acronimo di Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment, ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad oggetti) è una piattaforma di e-learning, ovvero uno strumento didattico, con accesso ed utilizzo interamente web, che supporta la tradizionale didattica d'aula e permette al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni, test ed altro ancora.

e) COVID- 19 aspetti formativi e metodologici

Nella realizzazione del progetto saranno prese in considerazione tutte le misure necessarie per consentire a tutte le figure previste nella sua attuazione e in modo particolare agli operatori volontari di operare in sicurezza. Sono previste metodologie formative per trasferire le conoscenze pratiche necessarie a partire dai protocolli di sicurezza, del distanziamento sociale, del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale e di tutti i presidi necessari al contrasto del Covid-19 e/o della sua ulteriore propagazione. Questi aspetti saranno trattati nel modulo sicurezza.

Eventuale formazione on-line: La cooperativa intende attivare la formazione on line in caso non si riuscisse ad agire in presenza vista la situazione pandemica ancora in corso. Si progetta di poter attivare la formazione on line per un massimo del 30% del piano di formazione specifica distribuita nei diversi moduli.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SPAZI PERSONE INCONTRI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi Agenda 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
 Settore: A – Assistenza 1 - Disabili

MISURA AGGIUNTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI
- Ore dedicate: 27 ORE
- Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.
- Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
 - Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
 - stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale
 - migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
 - migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
 - potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
 - facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali
- Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento